

Napoli, 12 marzo 2020

***A TUTTE LE AZIENDE ASSISTITE
LORO SEDI***

OGGETTO: Circolare informativa n° 7/2020.

Regole da seguire in caso di assenze dal lavoro per Coronavirus.

La presente per comunicare che a seguito del virulento contagio del Coronavirus verificatosi oramai su tutto il territorio italiano, il Governo, in data 23 febbraio 2020, emanava il D.L. n. 6/2020 e pubblicava, successivamente, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, relativo a "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Lo stesso Governo, tenuto conto della grave situazione emergenziale nella quale, purtroppo, allo stato, versa tutto il Paese, ha emanato sia il D.L. n. 9/2020, nonché da ultimo il D.P.C.M. di ieri 11 marzo 2020, in vigore dalla data odierna, con il quale sono stati adottati altri provvedimenti stringenti al fine di contenere il contagio epidemico che sta imperversando nell'intero Paese. In particolar modo, con lo stesso D.P.C.M. di ieri 11 marzo 2020, il Governo ha invitato tutte le aziende a sospendere le attività relative ai reparti aziendali non indispensabili alla produzione (art. 7 lett. c).

Si fa presente, quindi, che in base a quanto previsto dal D.L. n. 9/2020, le aziende che hanno la propria sede nel territorio per il quale il Governo ha imposto il divieto di svolgere qualsiasi attività lavorativa (c.d. "zone rosse"), potranno gestire tale situazione facendo ricorso agli ammortizzatori sociali e nello specifico alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, al Fondo di Integrazione salariale od in alternativa alla Cassa Integrazione in deroga (quest'ultima per le aziende che non hanno alcuna copertura in tal senso, come le aziende al di sotto dei 5 dipendenti). È evidente, che il ricorso a tali ammortizzatori sociali garantisce la regolare retribuzione ai lavoratori dipendenti a cui è stata sospesa o ridotta l'attività lavorativa. È doveroso aggiungere, che per poter accedere agli ammortizzatori sociali di cui sopra, non sarà necessario attivare alcuna consultazione sindacale e tanto poiché, nella specie, il Governo ha previsto una procedura semplificata. I periodi di fruizione degli eventuali ammortizzatori sociali sono ritenuti "periodi neutri" e cioè non vengono calcolati ai fini della durata massima complessiva prevista dalla specifica normativa in materia (D.Lgs. n. 148/2015 – "Jobs Act"). La relativa istanza andrà presentata telematica alla Sede INPS competente e la relativa durata non potrà superare i 3 mesi.

Premesso quanto innanzi e per completezza d'informazione, si comunica che ove sussistano i presupposti, la prestazione lavorativa può essere resa dal dipendente anche con modalità di "smart working" (da remoto), la cui disciplina può essere regolamentata da un semplice accordo tra le parti. A tal riguardo, si precisa che qualora si faccia ricorso a tale tipologia di lavoro, è opportuno trasmettere a questo Studio l'elenco dei lavoratori collocati in "smart working", onde consentire di poter effettuare tutti gli adempimenti del caso e, quindi, il relativo accordo scritto e quant'altro necessario.

MARIA CAFASSO - Consulente del Lavoro

I - 80122 Napoli (NA)

Vico Dattero a Mergellina 11

Tel. +39 081 7613065 - Fax +39 081 2461838

mariacafasso@cafassoesterinoec.it

www.esterinocafasso.it

N. iscrizione all'Ordine 1438

Partita Iva 04045231216

Si tenga conto, ad ogni modo, che nella giornata di domani 13 marzo 2020, il Governo emanerà il decreto “salva imprese” e, quindi, sarà cura di questo Studio aggiornare, tempestivamente, tutte le Aziende assistite.

L’occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Maria Cafasso
